



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 18/05/2016

Sessione Ordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPLICAZIONE DELL'ISEE ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE EROGATE DAL SETTORE SERVIZI SOCIALI: INDIVIDUAZIONE CRITERI DI ACCESSO E FASCE DI CONTRIBUZIONE, AI SENSI DELL'ART.2 DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 47/2015.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **diciotto** del mese di **maggio** alle ore **08:001:35**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
BERGAMIN MASSIMO	X	
ANDRIOTTO GIANCARLO	X	
ARETUSINI MICHELE		X
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO		X
BORELLA BENITO	X	
BORGATO RENATO	X	
DENTI ANDREA	X	
DOLCETTO SIMONE	X	
GABBAN LUCA	X	
MARSILIO NICOLA		X
MELLA SILVANO	X	
PARON LUCA	X	
PATRESE VANI	X	
PIETROPOLI MARIA CRISTINA	X	
RAULE STEFANO	X	
ROSITO ALBA MARIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
RUGGERO RICCARDO	X	
SERGI CARMELO GINO		X
SGUOTTI GIACOMO	X	
ZANOTTO MATTEO	X	
BONVENTO MARCO	X	
BORGATO ANDREA	X	
CALÒ ELISA		X
CHENDI NELLO	X	
FERRARI LIVIO	X	
GENNARO FRANCESCO	X	
MENON SILVIA	X	
MILAN MATTIA	X	
MORETTO MATTIA	X	
ROMEO NADIA	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
VERNELLI IVALDO	X	

268 7

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott.ssa Maria Cristina Cavallari.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Saccardin, Moretti.

A scrutatori vengono designati i Signori: dolcetto simone, paron luca, Moretto.

Assume la Presidenza il Sig. Paolo Avezzù nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 3 dell'OdG ha inizio in data **18/05/2016** alle ore **11.35** in presenza di n. **28** consiglieri (Andriotto, Avezzù, Bergamin, Bonvento, Borella, Borgato A., Borgato R., Chendi, Denti, Dolcetto, Ferrari, Gabban, Gennaro, Mella, Menon, Milan, Moretto, Paron, Patrese, Pietropoli, Raule, Romeo, Rosito, Rossini, Ruggero, Sguotti, Vernelli e Zanotto).

Presenta la proposta il Sindaco Massimo Bergamin, in sostituzione dell'Assessore ai Servizi Sociali, Beatrice Di Meo assente, coadiuvato dal Dirigente del Settore, Dr. Giampaolo Volinia, che relaziona dettagliatamente sul provvedimento, coadiuvato a sua volta dal Funzionario, D.ssa Cristiana Ceciliato.

Si dà atto che con riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto vengono presentati regolarmente al tavolo della Presidenza, durante la trattazione, n. 4 **emendamenti** da parte del consigliere comunale **Livio Ferrari** (Coscienza Comune), che vengono numerati dal n. 1 al n. 4, che vengono esposti, dopo la trattazione della proposta di delibera, dallo stesso.

Segue ampia ed articolata discussione con gli interventi dei consiglieri comunali riportati in allegato al presente verbale come da trascrizione integrale, sia sulla **proposta di delibera** che sugli **emendamenti**.

Gli emendamenti allegati alla proposta di delibera vengono esaminati e messi ai voti come di seguito indicato, unitamente ai pareri tecnico e contabile che si allegano al presente atto.

Si registra anche una sospensione della seduta in quanto i Consiglieri necessitano di consultazioni reciproche.

Si dà atto che la trattazione e votazione degli **emendamenti** ha portato ai seguenti esiti:

- **Emendamento n. 1 Presentato dal consigliere Ferrari:**
Parere Tecnico: FAVOREVOLE
Parere Contabile: FAVOREVOLE
Scrutatori: Dolcetto, Paron e Milan (che sostituisce Moretto)
Assessori presenti: Moretti e Saccardin
VOTAZIONE: Presenti n. 26
Favorevoli: n. 2 (Milan e Ferrari).
Contrari: n. 18 (Andriotto, Aretusini, Avezzù, Benetti, Borella, Borgato R., Denti, Dolcetto, Gabban, Marsilio, Mella, Paron, Patrese, Pietropoli, Raule, Rosito, Ruggero, Sguotti).
Astenuti: n. 6 (Borgato A., Chendi, Gennaro, Romeo, Rossini e Vernelli)
- **EMENDAMENTO n. 1 = NON APPROVATO**

- **Emendamento n. 2 Presentato dal consigliere Ferrari:**
Parere Tecnico: FAVOREVOLE
Parere Contabile: FAVOREVOLE
Scrutatori: Dolcetto, Paron e Milan
Assessori presenti: Moretti e Saccardin
VOTAZIONE: Presenti n. 26
Favorevoli: n. 23 (Andriotto, Avezzù, Benetti, Bergamin, Borella, Borgato R., Denti, Dolcetto, Ferrari, Gabban, Gennaro, Marsilio, Mella, Milan, Paron, Patrese, Pietropoli, Raule, Rosito, Rossini, Ruggero, Sguotti, Vernelli).
Contrari: nessuno
Astenuti: n. 3 (Borgato A., Chendi, Romeo)
- **EMENDAMENTO n. 2 = APPROVATO**

- **Emendamento n. 3 Presentato dal consigliere Ferrari:**
Parere Tecnico: NEGATIVO
Parere Contabile: FAVOREVOLE
Scrutatori: Dolcetto, Paron e Milan (che sostituisce Moretto)
Assessori presenti: Moretti e Saccardin
VOTAZIONE: Presenti n. 26
Favorevoli: n. 4 (Milan, Ferrari, Gennaro e Vernelli).
Contrari: n. 18 (Andriotto, Aretusini, Avezzù, Benetti, Borella, Borgato R., Denti, Dolcetto, Gabban, Marsilio, Mella, Paron, Patrese, Pietropoli, Raule, Rosito, Ruggero, Sguotti).
Astenuti: n. 4 (Borgato A., Chendi, Romeo e Rossini)
- **EMENDAMENTO n. 3 = NON APPROVATO**

- **Emendamento n. 4 Presentato dal consigliere Ferrari:**
Parere Tecnico: FAVOREVOLE
Parere Contabile: FAVOREVOLE
Scrutatori: Dolcetto, Paron e Milan
Assessori presenti: Moretti e Saccardin
VOTAZIONE: Presenti n. 26
Favorevoli: n. 23 (Andriotto, Avezzù, Benetti, Bergamin, Borella, Borgato R., Denti, Dolcetto, Ferrari, Gabban, Gennaro, Marsilio, Mella, Milan, Paron, Patrese, Pietropoli, Raule, Rosito, Rossini, Ruggero, Sguotti, Vernelli).
Contrari: nessuno
Astenuti: n. 3 (Borgato A., Chendi, Romeo)
- **EMENDAMENTO n. 4 = APPROVATO**

Terminato l'esame e la votazione sugli **emendamenti**, si procede alle dichiarazioni di voto sul testo finale della proposta di deliberazione, come modificata dai **2** emendamenti approvati.

Il testo integrale degli interventi è riportato nella parte a verbale che viene allegato al presente atto.

Riferisce l'Assessore alle Politiche Sociali:

Con delibera consiliare n. 47/2015, è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali erogate dal Comune di Rovigo". L'art. 2, stabilisce che il Consiglio Comunale, con uno o più atti, individua i singoli servizi oggetto di prestazioni sociali agevolate, i criteri per ottenere il beneficio e i livelli di ISEE;

Tra i servizi e gli interventi già assoggettati all'obbligo di applicazione dell' I.S.E.E. nel Settore Servizi Sociali al momento dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni normative, figurano i seguenti:

- A) assistenza domiciliare per anziani;
- B) fornitura pasti a domicilio;

Invece, tra i servizi e gli interventi non ancora assoggettati ad I.S.E.E., ma rientranti nell'ambito di applicazione della misura, trattandosi di prestazioni sociali agevolate, figurano i seguenti:

- C) Integrazione rette ricovero anziani non autosufficienti e persone con handicap permanente grave
- D) Interventi di assistenza economica a favore di persone in situazione di disagio socioeconomico;

Considerato:

- che la Sezione Amministrativa del Settore Servizi Sociali, utilizzando le nuove attestazioni ISEE relative agli attuali utenti dei sopra citati servizi, ha effettuato un'analisi circa l'impatto dell'applicazione della nuova disciplina, pervenendo all'elaborazione di proposte differenziate con riguardo alle prestazioni di cui sopra;

- che in particolare per il servizio di assistenza domiciliare si è tenuto conto dell'indirizzo dell'Amministrazione di non generare, almeno in questa prima fase applicativa, un eccessivo aggravio dei costi a carico dell'utenza, considerata anche la particolarità della situazione delle persone che usufruiscono del servizio in oggetto;
- che l'applicazione delle nuove fasce e tariffe è comunque sperimentale, essendo necessario verificare l'effettivo impatto della nuova normativa sia sul bilancio comunale che sull'utenza, dovendosi considerare l'analisi effettuata necessariamente non perfettamente aderente alla realtà, per il numero limitato dei dati disponibili;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto detto, di articolare la seguente disciplina delle soglie d'accesso e delle fasce di contribuzione per i relativi servizi:

1) servizio di assistenza domiciliare per anziani:

si conferma la vigente quantificazione delle tariffe e cioè:

- deduzione dal valore ISEE di € 2500,00 per utente che contribuisce al pagamento della retta per familiare in struttura RSA

FASCE ISEE AL NETTO DELLA DEDUZIONE	TARIFFA ORARIA
fascia A) : ISEE fino ad € 4.000,00	esenzione totale
fascia B) : ISEE da € 4.000,01 ad € 6.000,00	€ 2,00 con esenzione totale delle prime n.45 ore del trimestre o quota proporzionale ad esso
fascia C) : ISEE da € 6.000,01 ad € 9.530,00	calcolata in base alla seguente formula: [(ISEE - € 6.000,00) x 0,0017] + €2,00
fascia D) : ISEE oltre € 9.530,00	€ 8,00

2) servizio fornitura pasti a domicilio:

fascia A) : utenti SAD con ISEE fino a 6.500,00 euro

euro 4.80,00 a Buono Pasto

fascia B) : ISEE fino ad euro 9.000,00

euro 7.00,00 a Buono Pasto

fascia C) : ISEE oltre euro 9.000,00 fino ad euro 20.000,00

euro 8.25,00 a Buono Pasto

con ISEE oltre euro 20.000,00 non si accede al servizio.

3) Integrazione rette di ricovero di anziani non autosufficienti e persone con handicap permanente grave:

con ISEE oltre euro 12.000,00 non si accede al servizio;

Si applicano i seguenti correttivi:

A) in presenza del coniuge o di altri componenti il nucleo familiare in condizione di disagio sociale accertato dall'Assistente Sociale o di disabilità, il valore ISEE si misura al netto dell'abitazione principale e delle relative pertinenze;

B) in presenza di patrimonio mobiliare con ISEE inferiore alla soglia d'accesso, il Comune interverrà ad integrare la retta solo ad esaurimento di dette risorse;

C) si tiene conto della non autosufficienza dichiarata dall'UVM (Unità Valutativa Multidimensionale dell'ULSS competente) anche se non è stata ancora accertata dall'INPS, sottraendo dall'ISEE una franchigia di euro 7.000,00 ai fini del calcolo ISEE.

4) assistenza economica a favore di persone in situazione di disagio socio-economico:

con ISEE oltre euro 6.525,00 (corrispondente al minimo vitale INPS anno 2015, da aggiornare annualmente) non si accede al servizio.

Comunque con ISEE inferiore alla suddetta soglia d'accesso, il Comune non fornirà assistenza economica in presenza di disponibilità di patrimonio mobiliare (sotto forma di qualsiasi tipo di risparmio), rilevabile dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Inoltre, nessun componente del nucleo familiare ai fini ISEE deve risultare proprietario/comproprietario dei seguenti beni mobili:

Beni mobili	Ulteriore requisito
Cilindrata compresa tra 1.119,12 cc e 1.643,35 cc (126 cc e 399 cc per i motocicli)	ammesso all'assistenza se l'anno di immatricolazione è anteriore a 10 anni
Cilindrata maggiore o uguale a 1.643,36 cc (400 cc per i motocicli)	Ammesso all'assistenza se l'anno di immatricolazione è anteriore a 15 anni

Richiamato

l'art. 9 dpcm 159/2013 **nuovo Isee** da applicare per chi ha avuto una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto a quella indicata nel precedente Isee ancora in corso di validità e calcolato in maniera ordinaria;

Ritenuto inoltre:

- che, in casi assolutamente eccezionali, è competenza dell'assistente sociale proporre, sulla base di adeguata e circostanziata relazione, una riduzione della quota tariffaria a carico dei cittadini o la presa in carico mediante prestazioni di natura economica in deroga ai criteri fissati, per le situazioni di particolare gravità che presentino un elevato rischio di esclusione sociale e per le quali la prestazione sociale erogata costituisca condizione essenziale per la riduzione della vulnerabilità sociale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO COMUNALE

udita la relazione;

visto l'art.42 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

a) da parte del responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE;

b) da parte del responsabile di Ragioneria: **FAVOREVOLE;**

Viene quindi messa ai voti in forma palese la **proposta di deliberazione, come emendata** con il seguente esito:

Scrutatori: Dolcetto, Paron e Milan

Assessori presenti: Moretti e Saccardin

VOTAZIONE: Presenti n. 26

Favorevoli: n. **18** (Andriotto, Avezzù, Benetti, Bergamin, Borella, Borgato R., Denti, Dolcetto, Gabban, Marsilio, Mella, Paron, Patrese, Pietropoli, Raule, Rosito, Ruggero e Sguotti).

Contrari: n. **8** (Borgato A., Chendi, Ferrari, Gennaro, Milan, Romeo, Rossini e Vernelli)

Astenuti: nessuno

Per quanto sopra,

D E L I B E R A

1. per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di confermare/approvare i sottoelencati criteri di accesso e le fasce di contribuzione fissate per alcune prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune di Rovigo, ai sensi dell'art.2 del Regolamento approvato con delibera consiliare n. 47/2015, dando atto del carattere sperimentale delle stesse, che potranno pertanto essere modificate laddove si evidenziassero in corso d'anno criticità sia per il bilancio comunale che per l'utenza :

A) servizio di assistenza domiciliare per anziani:

si conferma la vigente quantificazione delle tariffe e cioè:

- deduzione dal valore ISEE di € 2500,00 per utente che contribuisce al pagamento della retta per familiare in struttura RSA

FASCE ISEE AL NETTO DELLA DEDUZIONE

TARIFFA ORARIA

fascia A) : ISEE fino ad € 4.000,00

esenzione totale

fascia B) : ISEE da € 4.000,01 ad € 6.000,00

€ 2,00 con esenzione totale delle prime n.45 ore del trimestre o quota proporzionale ad esso

fascia C) : ISEE da € 6.000,01 ad € 9.530,00

calcolata in base alla seguente formula:

$[(\text{ISEE} - € 6.000,00) \times 0,0017] + € 2,00$

fascia D) : ISEE oltre € 9.530,00

€ 8,00

B) servizio fornitura pasti a domicilio:

fascia A) : solo per utenti SAD con ISEE fino a 6.500,00 euro

euro 4.80,00 a Buono Pasto

fascia B) : ISEE fino ad euro 9.000,00

euro 7.00,00 a Buono Pasto

fascia C) : ISEE da € 9.000,01 ad € 20.000,00

euro 8.25,00 a Buono Pasto

con ISEE oltre euro 20.000,00 non si accede al servizio

C) Integrazione rette ricovero anziani non autosufficienti e persone con handicap permanente grave:

con ISEE oltre euro 12.000,00 non si accede al servizio; si applicano però i seguenti correttivi:

- in presenza del coniuge o di altri componenti il nucleo familiare in condizione di disagio sociale accertato dall'Assistente Sociale o di disabilità, il valore ISEE si misura al netto dell'abitazione principale e delle relative pertinenze;

- in presenza di patrimonio mobiliare con ISEE inferiore alla soglia d'accesso, il Comune interverrà ad integrare la retta solo ad esaurimento di dette risorse

- si tiene conto della non autosufficienza dichiarata dall'UVMD (Unità Valutativa Multidimensionale dell'ULSS competente) anche se non è stata ancora accertata dall'INPS, sottraendo dall'ISEE una franchigia di euro 7.000,00 ai fini del calcolo ISEE, come previsto all'art.4, c.4, lett.d), punto 3) del DPCM n.159/2013

In assenza di specifica documentazione e/o provvedimenti pronunciati in sede giurisdizionale, il Comune può procedere all'accertamento di situazioni di estraneità in termini affettivi ed economici (art.6, c. 3, lett. b), punto 2 e art. 7, c. 1, lett. e) del DPCM 159/2013), previa istanza formale delle persone interessate, le quali hanno l'onere di produrre adeguata documentazione atta a dimostrare compiutamente tale condizione (es: assenza di delega per la riscossione di trattamenti previdenziali, assenza di conti correnti bancari cointestati, assenza di diritti reali su abitazioni come usufrutto o

similari), a meno che trattasi di persone già in carico ai Servizi Sociali. Il Dirigente del Settore Servizi Sociali, a seguito di adeguata e circostanziata istruttoria dell'assistente sociale competente (anche con l'eventuale ausilio della Polizia Locale o, se del caso, di Guardia di Finanza e/o Agenzia delle Entrate) dichiara:

- a) il sussistere delle condizioni di estraneità ovvero
- b) il non sussistere delle condizioni di estraneità ovvero
- c) l'impossibilità ad accertare la sussistenza o meno delle condizioni di estraneità.

Le dichiarazioni di sussistenza della condizione di estraneità vengono recepite dai CAF nella documentazione richiesta in sede di assistenza alla compilazione della DSU.

D) assistenza economica a favore di persone in situazione di disagio socio-economico:

- con ISEE oltre euro 6.525,00 (corrispondente al minimo vitale INPS anno 2015, da aggiornare annualmente) non si accede al servizio;
- comunque con ISEE inferiore alla suddetta soglia d'accesso il Comune non fornirà assistenza economica in caso di disponibilità di patrimonio mobiliare (sotto forma di qualsiasi tipo di risparmio), rilevabile dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica;
- inoltre, nessun componente del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE deve risultare proprietario/comproprietario dei seguenti beni mobili:

Beni mobili

Ulteriore requisito

Cilindrata compresa tra 1.119,12 cc e 1.643,35 cc
(126 cc e 399 cc per i motocicli)

AmMESSO all'esenzione se l'anno di immatricolazione è anteriore a 10 anni

Cilindrata maggiore o uguale a 1.643,36 cc
(400 cc per i motocicli)

AmMESSO all'esenzione se l'anno di immatricolazione è anteriore a 15 anni

2. in casi assolutamente eccezionali, è competenza dell'assistente sociale proporre, sulla base di adeguata e circostanziata relazione, una riduzione della quota tariffaria a carico dei cittadini o la presa in carico mediante prestazioni di natura economica in deroga ai criteri fissati, per le situazioni di particolare gravità che presentino un elevato rischio di esclusione sociale e per le quali la prestazione sociale erogata costituisca condizione essenziale per la riduzione della vulnerabilità sociale;

3. ai fini del mantenimento delle agevolazioni in corso, per l'anno 2016 i beneficiari dei servizi interessati dalla presente deliberazione e quelli degli altri servizi erogati dall'Amministrazione Comunale assoggettati alla disciplina dell'ISEE, possono presentare la nuova attestazione ISEE entro 30 giorni dall'avvenuta esecutività del presente provvedimento;

4. tutti i vigenti Regolamenti disciplinanti l'erogazione dei servizi interessati dalla presente deliberazione sono modificati nelle parti non compatibili con le nuove disposizioni;

5. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10 commi 2 e 3 e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e pertanto in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

6. di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000, stante l'urgenza di applicare quanto prima le disposizioni qui contenute, con **n. 18 voti favorevoli** (Andriotto, Avezzù, Benetti, Bergamin, Borella, Borgato R., Denti, Dolcetto,

Gabban, Marsilio, Mella, Paron, Patrese, Pietropoli, Raule, Rosito, Ruggero e Sguotti), **n. 8 contrari** (Borgato A., Chendi, Ferrari, Gennaro, Milan, Romeo, Rossini e Vernelli) e **nessun astenuto**, dei **26** consiglieri presenti in Aula al momento della separata votazione.

SEGUE DISCUSSIONE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Cristina Cavallari

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Paolo Avezzù

Documento sottoscritto con firma digitale